

## **IRPINIAMBIENTE SPA**

Società soggetta a direzione e coordinamento dell' Ente Provincia di Avellino  
Società a socio unico

Sede in Piazza Libertà, 1 - 83100 Avellino

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino con C.F.,P.Iva e Iscrizione Registro

Imprese: 02626510644

Nr. R.E.A. 171502

### **Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

All'assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale di Irpiniambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile, in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio è chiamato a riferire sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati.

Il Collegio Sindacale è chiamato, altresì, ad avanzare eventuali proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di sua competenza.

La presente relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Irpiniambiente S.p.A. ai sensi degli art. 2403 e ss. del c.c. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Si premette che la società ha usufruito del maggior termine previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 10 dello Statuto Sociale, come da deliberazione dell'Amministratore Unico n. 21 del 05/04/2018; tale rinvio si è reso necessario attesa la particolare complessità nella redazione del documento a seguito delle particolari esigenze connesse ai rapporti con il socio unico Provincia di Avellino ed in particolare riferimento alla problematica delle diverse norme che regolano la gestione della contabilità pubblica e quella soggetta, invece, alle norme civilistiche.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti in data 02/05/2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario approvato in data 30/04/2018;
- relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c.;
- relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001;

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

### ***Premessa generale***

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

### ***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati***

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta;
- b) la sua struttura organizzativa e contabile;

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate ad eccezione della cessazione della carica del Direttore Generale dal 31/12/2016;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Si evidenzia che questo collegio nel corso dell'esercizio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### ***Attività svolta***

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura

contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il revisore contabile su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali, anche se su determinati aspetti specifici il collegio ha segnalato la necessità di corsi di aggiornamento settoriali connessi alla più ampia comunicazione dei fatti gestionali tra i vari centri di responsabilità;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno la necessaria conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
- stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

### ***Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione***

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 113.254 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	72.111.326
Passività	Euro	68.461.775
- Patrimonio Netto (escluso Utile d'esercizio)	Euro	3.536.297
- Utile (Perdita) d'esercizio	Euro	113.254

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	53.152.545
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	52.403.605
<b>Differenza</b>	Euro	<b>748.940</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(498.293)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	Euro	<b>250.647</b>
Imposte sul reddito	Euro	(137.393)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	Euro	<b>113.254</b>

Inoltre:

l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;

la revisione legale è affidata al revisore dott. Vincenzo Carullo che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c., il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c., il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il collegio ha incontrato, così come previsto dal Modello Organizzativo adottato dalla società, l'Organismo di Vigilanza nella persona dell'avv. Vincenzo de Nisco, dal quale ha acquisito le relazioni periodiche semestrali e la relazione annuale. Si rileva che l'organo amministrativo con decreto n. 146 del 21/11/2017, su iniziativa dell'organismo di vigilanza, ha adottato un Regolamento per disciplinare il funzionamento operativo, i compiti e le responsabilità di quanto già previsto nel Modello Organizzativo. Dalle relazioni e dalle riunioni svolte non sono emerse criticità legate alle disposizioni del D.lgs. 231/2001;
- è stata acquisita dal collegio la relazione del revisore dei conti, preposto al controllo contabile, con la quale lo stesso dando atto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio e avendo verificato l'osservanza di tutta la normativa a presidio della corretta rappresentazione delle azioni poste in essere sia da un punto di vista contabile che dal mantenimento dell'integrità del patrimonio sociale, esprime giudizio positivo sul bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### ***Risultato dell'esercizio sociale***

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 113.254 Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

### ***Conclusioni***

In merito al Bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/2017 sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Avellino, 16 maggio 2018

Collegio Sindacale  
Cinzia Sebastiano (Presidente)  
Antonio Pellegrino (Sindaco effettivo)  
Ivo Capone (Sindaco effettivo)

**“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Avellino autorizzata con provv. prot. n. 97330/01 del 07/12/2001 da parte del Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Avellino”.**

**“Il sottoscritto Bocalone Nicola, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto nei libri sociali della società”**